

AUTORITA' DI BACINO DEL RENO

Oggi 23 febbraio 2006 alle ore 11,45 presso l'Assessorato Sicurezza Territoriale, Difesa Suolo e Costa, Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna - Via dei Mille, 21 - Bologna - 1° piano, si è riunito il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Reno con l'intervento dei Sigg.

Sono presenti

MARIOLUIGI BRUSCHINI
EMANUELE BURGIN
GIUSEPPE CENNI
LUIGI GIORGETTI
SERGIO GOLINELLI
TIZIANO LEPRI
ANDREA MENGOZZI

Presiede MARIOLUIGI BRUSCHINI

Funge da Segretario

L'Assessore EMANUELE BURGIN

E' altresì presente, ai sensi dell'art. 8 lettera c) dell'intesa interregionale, il Segretario Generale della Autorità di Bacino del Reno Dott. FERRUCCIO MELLONI

omissis

Delibera n. 1/5

OGGETTO n. 5: Piano stralcio per l'assetto idrogeologico - Modifica ex art. 5 c. 6 alle schede ed alle relative zonizzazioni:

- a) n. 79 "Pioppe di Salvaro" e b) n. 80 "America – Europa - Cà di Pieretto - Carviano", Comune di Grizzana Morandi;**
- c) n. 96 "Le Fosse – Cà di Marcone", Comune di Monghidoro;**
- d) n. 137 "Bargi - Cà del Fabbro – Fiovenza - La Torraccia", Comune di Camugnano.**

IL COMITATO ISTITUZIONALE

Premesso:

- che con deliberazione n. 567 del 07.04.03 la Giunta regionale Emilia-Romagna ha provveduto ad approvare il piano stralcio per l'assetto idrogeologico per il territorio di competenza;
- che l'art. 5 c. 6 delle norme prevede che possono essere adeguate le perimetrazioni delle aree a rischio di frana dallo stesso disciplinate nel caso non sussistano più le condizioni rilevate;
- che tale condizione possa essere accertata sulla base di studi svolti da enti o da privati interessati sulla base delle metodologie utilizzate per la redazione del piano;
- che l'art. 14 c. 3 delle Norme di detto Piano disciplina le procedure di modifica agli ambiti di applicazione del sopracitato c. 6 dell'art. 5;

Atteso

- che a seguito di studi svolti dai privati interessati il Comune di Grizzana Morandi ha inoltrato proposta di modifica delle schede n. 79 "Pioppe di Salvaro" e n. 80 "America – Europa - Cà di Pieretto - Carviano"; il Comune

di Monghidoro alla scheda n. 96 “Le Fosse – Cà di Marcone”; il Comune di Camugnano alla scheda 137 “Bargi - Cà del Fabbro – Fiovenza - La Torraccia”, tutte costituenti elaborati del PSAI;

- che il Dott. Domenico Preti, progettista del piano per il settore rischio da frana e assetto dei versanti, con la collaborazione del dott. Marcello Nolè che opera nel medesimo settore della Segreteria, ha verificato che le risultanze degli studi trasmessi corrispondono con la stato attuale dei luoghi indagati e pertanto le proposte di modifica possono essere adottate secondo la zonizzazione predisposta dalla Segreteria Tecnica dell’Autorità di bacino;

Dato atto:

- che il Comitato Tecnico ha esaminato con parere favorevole le proposte di modifica nella seduta del 14 ottobre 2005;
- del parere di regolarità amministrativa del presente atto espresso dal Segretario Generale;

Su proposta del presidente;

A voti unanimi e palesi;

delibera

a) di adottare per i motivi indicati in premessa modifica alla Schede di seguito riportate:

- n. 79 “Pioppe di Salvaro” e n. 80 “America – Europa - Cà di Pieretto - Carviano”, Comune di Grizzana Morandi;
- n. 96 “Le Fosse – Cà di Marcone”, Comune di Monghidoro;
- n. 137 “Bargi - Cà del Fabbro – Fiovenza - La Torraccia”, Comune di Camugnano

ed alle relative zonizzazioni costituenti elaborati del Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico,

b) di dare atto che tali modifiche si compongono dei seguenti elaborati:

- 1) relazione concernente la modifica delle Schede 79, 80, 96 e 137,;
 - 2) Scheda n. 79/m.1 “Pioppe di Salvaro” e relativa zonizzazione;
 - 3) Scheda n. 80/m.1 “America – Europa – Cà di Pieretto – Carviano” e relativa zonizzazione;
 - 4) Scheda n. 96/m.1 “Le Fosse – Cà di Marcone” e relativa zonizzazione;
 - 5) Scheda n. 137/m.1 “Bargi – Cà del Fabbro – Fiovenza – La Torraccia” e relativa zonizzazione;
- c) che, ai sensi del comma 3 dell’art. 14 delle norme del vigente Piano stralcio per l’assetto idrogeologico, della adozione della delibera stessa sarà data notizia sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna e che si provvederà al suo deposito per 30 giorni presso il Servizio Pianificazione di Bacino e della Costa della Regione Emilia-Romagna e il Settore Ambiente della provincia di Bologna, competenti per territorio.

IL SEGRETARIO
Emanuele Burgin

IL PRESIDENTE
Marioluigi Bruschini